

Le Disponibilità del bilancio statale per l'anno 2019

Per la formulazione delle stime dei pagamenti del bilancio dello Stato consolidati con le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato, dei Tar e delle Agenzie fiscali, anche tenuto conto delle operazioni tramite Tesoreria statale, il quadro previsionale iniziale delle gestioni di competenza e di cassa definito dalla legge di bilancio per l'anno 2019 è integrato per tenere conto:

- 1) della consistenza presunta dei residui esistenti al 31 dicembre 2018, determinata sulla base delle informazioni di preconsuntivo più aggiornate;
- 2) degli effetti sul bilancio di specifiche disposizioni legislative adottate o perfezionate successivamente alla legge di bilancio;
- 3) delle principali riassegnazioni di entrate ai capitoli di spesa attuate nel corso dell'esercizio;
- 4) delle stime più aggiornate circa l'evoluzione prevista delle variabili macroeconomiche più rilevanti;
- 5) dei dati più aggiornati relativi ai risultati della gestione dell'esercizio di consuntivo.

Gli effetti della Legge di bilancio 2019-2021

La manovra di bilancio per il triennio 2019-2021⁸⁷ dispone interventi espansivi sul saldo netto da finanziare di competenza per 19.467 milioni, rispetto alle previsioni a legislazione vigente (Tabella V.6.2). Sul saldo di cassa, tali misure comportano un disavanzo di 17.446 milioni.

TABELLA V.6-2 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA – ANNO 2019

	Competenza	Cassa
Entrate tributarie	-5.777	-5.738
Altre entrate	-1.745	-1.758
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	-7.522	-7.496
Spese correnti (netto interessi)	9.228	9.367
Interessi	8	8
Spese in conto capitale	2.710	576
TOTALE SPESE FINALI (B)	11.945	9.950
SALDO NETTO DA FINANZIARIE (A-B)	-19.467	-17.446

La manovra sulle entrate

Nella successiva Tabella V.6-3 sono evidenziate, in termini di gettito, le misure adottate in sede di manovra di bilancio per il 2019, tra cui sono ricomprese, nella versione inizialmente presentata in Parlamento e recepita nella legge di bilancio, anche quelle introdotte dal decreto legge n. 119 del 2018, contenente disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.

In particolare, per le entrate tributarie, dalle predette misure si stima complessivamente una perdita di gettito pari a 5.738 milioni.

⁸⁷ Legge 30 dicembre 2018, n. 145, comprensiva degli effetti del Decreto legge n.119 del 2018 presentato alle Camere il 23 ottobre 2018.

Tra gli interventi agevolativi che determinano minori entrate, si rileva, in particolare, la riduzione di 12.472 milioni del gettito IVA per l'integrale sterilizzazione degli aumenti di aliquote previsti a legislazione vigente per l'anno 2019, dal 10% all'11,5% per l'aliquota IVA ridotta e dal 22% al 24,2% per l'aliquota IVA ordinaria.

Ulteriori diminuzioni di entrate tributarie derivano da:

- l'estensione dell'applicazione della cedolare secca anche ai nuovi contratti stipulati nel 2019 per gli immobili ad uso commerciale (-261 milioni);
- la revisione dello schema di indicizzazione dei trattamenti pensionistici (-162 milioni);
- le modifiche all'accesso al regime forfetario agevolato con aliquota del 15% che prevedono l'innalzamento della soglia dei compensi e dei ricavi a 65mila euro, nonché l'eliminazione dei limiti di spesa sostenuta per lavoro accessorio o collaborazione e del costo dei beni strumentali (-154 milioni);
- l'abrogazione dell'aumento delle accise sui carburanti previsto a decorrere dal 1° gennaio 2019 (-141 milioni);
- la proroga, a favore dei contribuenti residenti nei Comuni interessati dagli eventi sismici che si sono succeduti dal mese di agosto 2016, della sospensione dei versamenti dei tributi (precedentemente interrotti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legge n. 189/2016); dalla modifica della rateizzazione inizialmente prevista dal decreto legge n. 55/2018 entro il 16 gennaio 2019 ovvero in 60 rate mensili, ad una restituzione a decorrere dal 1° giugno 2019 ovvero in 120 rate mensili; nonché la proroga al 1° gennaio 2020 della ripresa della riscossione coattiva per i soggetti colpiti dagli eventi calamitosi degli anni 2016-2017 (-21 milioni);
- la riduzione dell'aliquota di accisa sulla birra da 3 a 2,99 euro per ettolitro e grado di platò, con riduzione del 40% per i piccoli birrifici indipendenti con produzione annua inferiore a 10.000 ettolitri (-12 milioni).

Incrementi di gettito sono, invece, attesi, dai seguenti interventi:

- l'abrogazione dell'entrata in vigore del regime dell'IRI (+1.776 milioni);
- la deducibilità, per un periodo di 11 anni a partire dall'anno d'imposta 2019, delle quote di ammortamento del valore dell'avviamento e di altri beni immateriali che hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate e che ancora non sono state dedotte nel periodo d'imposta 2018 (+1.045 milioni);
- la deducibilità delle perdite sui crediti in sede di prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS9 prevedendo che le banche effettuino accantonamenti non solo per i crediti già deteriorati, ma anche per quelli che potrebbero deteriorarsi in futuro (+1.006 milioni);
- l'incremento dal 59% all'85% nel 2019 dell'aliquota d'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (+832 milioni);
- il ripristino dal 2019 della deduzione delle svalutazioni e delle perdite sui crediti corrispondenti al 10% dello stock delle svalutazioni relative agli anni precedenti (+770 milioni);
- l'incremento di 0,50 punti percentuali del prelievo erariale unico applicabile agli apparecchi di intrattenimento e da divertimento a partire dal 1° gennaio 2019 (+ 617 milioni);

- la proroga della rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni non negoziate e dei terreni edificabili con un incremento delle aliquote dell'imposta sostitutiva rispettivamente dall'8% al 10% e dall'8% all'11% (+457 milioni).

Per le altre entrate, per l'anno 2019, le misure della legge di bilancio determinano minori incassi stimati complessivamente per 1.758 milioni, principalmente come conseguenza delle disposizioni che ridefiniscono le modalità di realizzazione del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica da parte delle Regioni a statuto ordinario (-2.496 milioni). Quanto alle maggiori entrate, i principali effetti sono dovuti alla previsione dei versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per la parziale dotazione del Fondo di ristoro per i risparmiatori danneggiati dalle recenti crisi bancarie (+500 milioni) e per i rinnovi contrattuali (+140 milioni), nonché a incrementi di gettito (+71 milioni) in relazione alle proroghe delle concessioni per il gioco del bingo e delle scommesse ippiche e sportive.

Con riferimento alle misure introdotte dal decreto legge n. 119/2018, sono stimati effetti complessivamente positivi sulle entrate tributarie per 460 milioni e in riduzione sulle entrate extra-tributarie per 13 milioni.

Nello specifico per il 2019, gli interventi di maggior rilievo riguardano:

- l'introduzione dell'obbligo generalizzato di memorizzazione e di trasmissione telematica dei corrispettivi per i soggetti con volume d'affari superiore a 400 mila euro a partire dal 1° luglio 2019 e per tutti gli altri soggetti a partire dal 1° gennaio 2020 (+336 milioni, derivanti sia dal recupero di IVA da omessa dichiarazione e dà maggiore efficienza nei controlli, sia dalle maggiori entrate da imposte dirette, ivi incluse quelle connesse al riconoscimento di un credito di imposta forfettario pari al 50% della spesa sostenuta per l'acquisto, la sostituzione o l'adeguamento dei nuovi misuratori fiscali);
- la definizione agevolata dei processi verbali di constatazione e delle controversie tributarie (+126 milioni);
- la nuova definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione (c.d. rottamazione-ter) e lo stralcio dei carichi di importo residuo fino a 1.000 euro, affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (-2 milioni);
- la definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione fino al 31 dicembre 2017 (+21 milioni) con riferimento alle risorse proprie tradizionali dell'Unione europea (dazi doganali e imposta sul valore aggiunto all'importazione).

TABELLA V.6-3 BILANCIO DELLO STATO: EFFETTI SULLE ENTRATE DELLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 2019

<i>Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019)</i>	Importo
ENTRATE TRIBUTARIE	
Sterilizzazione incremento aliquote IVA	-12.472
Sterilizzazione accise gasolio e benzina (art.19, comma 3, lettera b) del DL n. 91/2014)	-141
PREU - incremento 0,50 a decorrere dal 1 gennaio 2019 (AWP e VLT)	617
Raffreddamento indicizzazione pensioni - effetti fiscali indotti	-162
Estensione regime fiscale agevolato dei minimi ai soggetti con ricavi fino a 65mila con l'aliquota del 15% con eliminazione dei requisiti personale e beni strumentali	-154
Imposta sui servizi digitali	150
Estensione della cedolare secca anche ai nuovi contratti stipulati nel 2019 e 2020 per gli immobili classificati C/1	-261
Abrogazione IRI - Imposta sul reddito d'impresa- dal 2019	1.776
Imposta assicurazioni - Modifica aliquota acconto (da 59% a 85% per 2019, da 74% a 90% nel 2020 e da 74% a 100% dal 2021)	832
Imposta sui veicoli più inquinanti - Malus sulle emissioni di CO2 g/km delle nuove autovetture	62
Proroga rideterminazione dei valori di acquisto terreni e partecipazioni	457
Ridefinizione imposta unica sulle scommesse a quota fissa	80
Trattamento fiscale della svalutazione crediti (Principio IFRS9)	1.006
Deducibilità quote pregresse avviamento e attività immateriali (DL. 225/2010)	1.045
Rimodulazione DTA - Differimento della deduzione delle svalutazioni dei crediti al 2026 - IRES	770
Micro birrifici- riduzione accisa per scaglioni di produzione	-12
Proroga sospensione e rateizzazione in 120 rate dei tributi sospesi nei territori colpiti dal sisma (DL 55/2018) e proroga esenzione emissione cartelle comuni sisma 2016	-21
Esenzione imposta di bollo per atti posti in essere o richiesti dalle associazioni e società sportive dilettantistiche	-3
Esenzione IMU immobili inagibili sisma 2012	-4
Saldo e stralcio dei debiti per contribuenti in situazione di grave difficoltà economica	7
Disposizioni urgenti in materia fiscale (D.L. n. 119/2018)	460
Altre	229
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	-5.738
ALTRE ENTRATE	
Versamento disponibilità finanziarie intestate all' Agenzia giochi olimpici Torino 2006	29
Chiusura FONDO START-UP	3
Rinnovi contrattuali 2019-2021- versamento in entrata per copertura oneri (risorse art.1, c. 679 L.205/2017)	140
Rilancio investimenti e concorso alla finanza RSO- Sterilizzazione concorso RSO	-2.496
Fondo Ristoro Risparmiatori - versamento risorse contabilità speciale di cui all'articolo 7-quinquies, comma 7, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito dalla legge n.33 del 2009	500
Disposizioni urgenti in materia fiscale (D.L. n. 119/2018)	-13
Disposizioni in materia di giochi	71
Altre	9
TOTALE ALTRE ENTRATE	-1.758
TOTALE ENTRATE FINALI	-7.496

N.B.: comprensivo degli effetti finanziari e programmatici del D.L. 119/2018

La manovra sulle spese

Le misure adottate per il 2019, con la manovra di finanza pubblica, determinano un incremento netto delle uscite pari a 11.945 milioni (Tab.V.6-4). In particolare, l'incremento riguarda le spese correnti per 9.235 milioni e le spese in conto capitale per 2.710 milioni.

Tra le spese correnti rilevano, nell'ambito delle altre uscite correnti, l'istituzione di due fondi finalizzati all'introduzione del reddito di cittadinanza (7.100 milioni), anche tramite l'utilizzo di quota parte delle risorse per la lotta alla povertà allocate tra i trasferimenti correnti a famiglie, e alla definizione di nuove modalità di

pensionamento anticipato (3.968 milioni)⁸⁸. Sui redditi da lavoro dipendente influiscono le risorse per la contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 (790 milioni) e per le assunzioni nelle Amministrazioni centrali dello Stato (267 milioni).

Per gli interventi di spesa in conto capitale, tra gli altri trasferimenti in conto capitale, incidono in particolare le risorse finalizzate all'istituzione di un fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato (per complessivi stanziamenti sul bilancio dello Stato di circa 43,6 miliardi nel periodo 2019-2033, dei quali 740 milioni sono relativi all'annualità 2019) e alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico (800 milioni). Altre misure riguardano l'istituzione di un Fondo indennizzo risparmiatori per ristorare i soggetti che hanno subito un danno ingiusto a seguito dell'acquisto di strumenti finanziari emessi dalle banche sottoposte ad azione di risoluzione (525 milioni); l'incremento delle risorse del Fondo per le emergenze nazionali (420 milioni) destinato anche a prorogare al 31 dicembre 2019 lo stato di emergenza nei territori dell'Italia centrale colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017.

Con riferimento ai contributi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche si annoverano le misure di stimolo agli investimenti in favore degli enti territoriali ed in particolare le risorse assegnate alle Regioni e ai Comuni per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade e degli edifici scolastici (860 milioni). Rilevano, nella stessa categoria, anche il rifinanziamento degli stanziamenti di competenza del Fondo per lo sviluppo e la coesione (800 milioni) e le maggiori risorse destinate all'implementazione delle infrastrutture tecnologiche per ridurre i tempi di attesa di prenotazione delle prestazioni sanitarie (150 milioni).

Sui contributi agli investimenti alle imprese influisce la rimodulazione di alcuni trasferimenti del bilancio dello Stato.

⁸⁸ Le disposizioni attuative per erogare la spesa dei predetti fondi sono previste dal Decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

TABELLA V.6-4 EFFETTI SULLA SPESA DELLA MANOVRA 2019

	Importo Competenza
Redditi da lavoro dipendente	1.050
Consumi intermedi	8
Imposte pagate sulla produzione	7
Trasferimenti correnti ad AP	-749
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	-2.597
Trasferimenti correnti a imprese	34
Trasferimenti correnti a estero	-29
Risorse proprie Cee	-15
Interessi passivi e redditi da capitale	8
Poste correttive e compensative	29
Ammortamenti	0
Altre uscite correnti	11.489
TOTALE SPESE CORRENTI	9.235
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3
Contributi agli investimenti ad AP	1.675
Contributi agli investimenti ad imprese	-2.552
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	11
Contributi agli investimenti a estero	0
Altri trasferimenti in conto capitale	2.443
Acquisizione di attività finanziarie	1.130
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.710
TOTALE SPESE	11.945

TABELLA V.6-4 BIS - BILANCIO DELLO STATO: MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PER IL 2019 – LEGGE DI BILANCIO (SEZIONE I E SEZIONE II) + DL 119/2018 PRESENTATO (IN MILIONI DI EURO)

	Importo
1. MISURE DI CONTENIMENTO (A)	15.464
- Minori Spese correnti	5.967
Fondo povertà (confluito nel Fondo per il reddito di cittadinanza)	2.198
Fondo per la riduzione della pressione fiscale	390
Raffreddamento indicizzazione pensioni	415
Misure di razionalizzazione della spesa dei Ministeri*	595
Razionalizzazione della spesa per la gestione dei centri per l'immigrazione	400
Abrogazione credito di imposta per i contribuenti IRAP senza lavoratori dipendenti	163
Abrogazione ACE	228
Abrogazione del regime opzionale dell'imposta sul reddito d'impresa IRI	210
Rimodulazione deduzione ammortamenti avviamenti ed altre attività immateriali	263
Differimento al 2026 deducibilità quota 10% delle svalutazioni crediti	180
Disciplina della deducibilità delle svalutazioni crediti in sede di prima applicazione dell'IFRS 9	165
Altre minori spese correnti	761
- Minori Spese in conto capitale	9.497
Fondo investimenti Enti territoriali (riduzione per misure in favore degli EE.TT.)	2.780
Riprogrammazione trasferimenti dello Stato	2.340
Fondo sviluppo e coesione	35
Programmi complementari piani di azione e coesione	850
Misure di razionalizzazione della spesa dei Ministeri	283
Riduzione e riprogrammazione spese militari	103
Fondo ristoro risparmiatori	26
Abrogazione del regime opzionale dell'imposta sul reddito d'impresa IRI	1
Riduzione del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a Statuto Ordinario (mancato trasferimento del contributo per rilanciare gli investimenti pubblici e conseguimento di un valore positivo del saldo di bilancio)	2.496
Altre minori spese in conto capitale	583

BILANCIO DELLO STATO

TABELLA V.6-4 BIS - BILANCIO DELLO STATO: MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PER IL 2019 – LEGGE DI BILANCIO (SEZIONE I E SEZIONE II) + DL 119/2018 PRESENTATO (IN MILIONI DI EURO)

2. INTERVENTI (B)	27.409
- Maggiori spese correnti	15.203
Fondo per il reddito di cittadinanza	7.100
Fondo per la revisione del sistema pensionistico	3.968
Fondo per la riduzione della pressione fiscale	390
Rinnovo contratti personale statale 2019-2021	790
Assunzioni nelle Amministrazioni statali	267
Rifinanziamento Fondo speciale di parte corrente	146
Fondo per il finanziamento ordinario delle Università	60
Fondo politiche sociali	120
Contributo alle Regioni per l'assistenza agli alunni disabili	100
Fondo non autosufficienze	100
Fondo politiche per la famiglia	100
Esigenze emergenziali	164
Fondo attuazione direttive UE	75
Servizi di manutenzione e decoro nelle scuole	94
Borse di studio medici specializzandi e formazione specialistica	33
Proroga Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	55
Incremento Fondo per le esigenze indifferibili	14
Fondo attuazione programma di Governo	44
Riprogrammazione trasferimenti dello Stato	100
Incremento fondo per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana	25
Proroga congedo obbligatorio e facoltativo per il padre lavoratore dipendente	62
Ricerca sanitaria	10
Estensione del regime fiscale dei minimi ai soggetti con ricavi fino a 65.000 euro - addizionali IRPEF, IRAP e contributi previdenziali	178
Altre maggiori spese correnti	1.208
Di cui maggiori spese capitali:	12.207
Fondo investimenti Enti territoriali	2.780
Fondo investimenti Amministrazioni centrali	740
Misure a favore degli Enti Territoriali per la manutenzione e la messa in sicurezza di territori e infrastrutture pubbliche	1.007
Contributo alle Regioni a statuto ordinario per rilanciare gli investimenti pubblici	2.496
Fondo per investimenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico	800
Esigenze emergenziali	901
Fondo ristoro risparmiatori	525
Altre misure di sostegno agli investimenti	334
Rifinanziamento Fondo speciale di conto capitale	73
Attuazione di un primo stralcio del Piano nazionale di interventi nel settore idrico	100
Implementazione delle infrastrutture tecnologiche per i sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie	150
Obbligo di memorizzazione e trasmissione elettronica dei corrispettivi - credito di imposta	36
Contributi per l'acquisto di veicoli elettrici, ibridi e a bassa emissione Co2	70
Fondo per la messa in sicurezza dei ponti sul bacino del fiume Po	50
Prevenzione rischio sismico	50
Programma di riqualificazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione	25
Contributo al Consiglio Nazionale delle ricerche	30
Fondo sviluppo e coesione	800
Altre maggiori spese in conto capitale	1.239
TOTALE MANOVRA NETTA (B-A)	11.945

Il quadro di sintesi del bilancio dello Stato 2019 e stime di incassi e pagamenti

Le Tabelle V.6-5 e V.6-6 espongono in sintesi il quadro previsionale, rispettivamente, di competenza e di cassa del 2019 e i principali fattori che lo definiscono. Le tavole riportano le previsioni di entrata e gli stanziamenti per la spesa indicati nel disegno di legge di bilancio, gli effetti determinati dalle misure disposte con la manovra di finanza pubblica, le ulteriori variazioni che si prevede possano essere apportate in corso di esercizio per i fatti di gestione (ad esempio riassegnazioni di entrate, variazioni di bilancio, etc.), nonché gli effetti degli emendamenti approvati in sede di conversione del decreto legge n. 119 del 2018 (c.d. “decreto fiscale”) e dei principali provvedimenti normativi definitivamente approvati successivamente alla legge di bilancio⁸⁹.

In termini di competenza, il saldo finale del bilancio dello Stato integrato con gli effetti della manovra e degli ulteriori fattori già descritti, ammonta a 59.383 milioni come risultato di un ammontare di entrate finali pari a 586.500 milioni e di spese finali pari a 645.883 milioni.

In termini di cassa, il saldo finale delle autorizzazioni integrate, presenta un disavanzo pari a 136.629 milioni. Le previsioni finali di incasso si attestano a 544.030 milioni (in particolare, quelle tributarie a 486.256 milioni e a 57.774 milioni le altre entrate), mentre le previsioni di spesa risultano pari a 680.659 milioni.

TABELLA V.6-5 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DELLE RELATIVE DISPONIBILITÀ - ANNO 2019

	Residui provvisori	DLB 2019	Manovra di Finanza Pubblica	Legge di Bilancio 2019	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate CP 2019	Massa acquistabile /spendibile 2019
	1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7=6+1
Entrate tributarie	130.585	518.989	-5.777	513.212	346	513.558	644.143
Altre entrate	115.019	67.171	-1.745	65.426	7.516	72.942	187.961
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	245.604	586.160	-7.522	578.638	7.862	586.500	832.104
Spese correnti (netto interessi)	35.988	500.161	9.228	509.389	6.700	516.089	552.076
Interessi	1.001	78.890	7,78	78.898	0	78.898	79.899
Spese In conto capitale	32.947	46.994	2.710	49.704	1.193	50.897	83.844
TOTALE SPESE FINALI (B)	69.936	626.045	11.945	637.991	7.893	645.883	715.819
SALDO NETTO DA FINANZIARIE (A-B)	175.668	-39.885	-19.467	-59.353	-31	-59.383	116.285

TABELLA V.6-6 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE STIME DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI - ANNO 2019 (IN MILIONI DI EURO)

	Residui provvisori	DLB 2019	Manovra di Finanza Pubblica	Legge di Bilancio 2019	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzaz. Integrate CS 2019	STIME
	1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7
Entrate tributarie	130.585	491.647	-5.738	485.909	346	486.256	475.867
Altre entrate	115.019	52.016	-1.758	50.258	7.516	57.774	62.801
TOTALE ENTRATE FINALI (A)	245.604	543.664	-7.496	536.168	7.862	544.030	538.668
Spese correnti (netto interessi)	35.988	529.542	9.367	538.908	4.109	543.017	508.398
Interessi	1.001	79.891	8	79.899	0	79.899	76.369
Spese In conto capitale	32.947	53.423	576	53.999	4.233	58.232	42.485
TOTALE SPESE FINALI (B)	69.936	662.855	9.950	672.806	8.342	681.148	627.252
SALDO NETTO DA FINANZIARIE (A-B)	175.668	-119.192	-17.446	-136.638	-480	-137.118	-88.584

(1) Gli importi inseriti nella colonna rendono coerenti le masse acquisibili e spendibili con il quadro di costruzione del settore statale

⁸⁹ Decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4 “Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” e Decreto legge 14 dicembre 2018 n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”.

Nella tabella successiva è riportato il confronto tra i risultati aggregati di incassi e di pagamenti di bilancio 2018 e le stime per il 2019 (Tabella V.6-7).

TABELLA V.6-7 BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI CASSA 2018 (RISULTATI) E 2019 (STIME) (IN MILIONI DI EURO)

	Risultati 2018	Stime 2019	Variazioni 2019/2018	
			Assolute	%
INCASSI				
- Tributari	479.911	475.867	-4.044	-0,8
- Altri	64.738	62.801	-1.937	-3,0
Totale incassi	544.649	538.668	-5.981	-1,1
PAGAMENTI ⁽⁹⁰⁾				
- Correnti	553.473	584.767	31.295	5,7
- In conto capitale	39.067	42.485	3.418	8,7
Totale pagamenti	592.540	627.252	34.713	5,9
Saldo di bilancio (- fabbisogno)	-47.891	-88.584	-40.693	85,0

Stime incassi 2019

Le entrate finali per il 2019, al netto delle retrocessioni e dei dietimi di interessi, sono stimate in 538.668 milioni, con una flessione, rispetto ai risultati del 2018, di 5.981 milioni (-1,1%), riconducibile al minor gettito atteso sia per gli incassi tributari (-4.117 milioni, al netto dei condoni), che per le entrate non tributarie (-1.937 milioni).

Le variazioni relative ai principali cespiti sono evidenziate nella Tabella V.6-8.

Per le imposte dirette, la stima degli incassi attesi per il 2019 è caratterizzata dalla riduzione complessiva di 6.657 milioni; la contrazione più significativa è prevista per l'IRPEF (-3.377 milioni), seguita da una previsione di minor gettito per l'IRES (-2.420 milioni), per le ritenute sui redditi di capitale (-314 milioni) e anche per le altre imposte dirette (-546 milioni).

Per le imposte indirette si ipotizza un andamento favorevole rispetto al 2018 (+2.541 milioni), in particolare per la categoria degli Affari, a seguito dell'andamento positivo di gettito previsto sia per le altre imposte rientranti nella categoria (+2.074 milioni), sia per l'IVA (+845 milioni), nonché dall'incremento degli incassi stimati per le imposte sui Monopoli (+195 milioni) e sul Lotto e lotterie (+390 milioni). Per la categoria della Produzione, il profilo atteso delle entrate è complessivamente decrescente, sebbene sia ipotizzato l'aumento degli incassi per le accise sugli oli minerali (+326 milioni).

Per i cespiti di natura non tributaria, la stima degli incassi per il 2019 prevede una contrazione di gettito (-1.937 milioni), quale risultante, in particolare, della diminuzione dei trasferimenti in conto capitale solo parzialmente bilanciata dall'aumento di quelli di natura corrente.

⁹⁰ I risultati e le stime dei pagamenti sono consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalle Agenzie fiscali considerando anche le operazioni tramite la Tesoreria statale.

TABELLA V.6-8 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI REALIZZATI NEL 2018 E STIMATI PER IL 2019 (IN MILIONI)

	Risultati 2018	Stime 2019	Variazioni (stime- risultati)	
			Assolute	%
A. INCASSI FINALI	544.649	538.668	-5.981	-1,1
- Tributarî al netto condoni	479.503	475.386	-4.117	-0,9
- diretti:	257.840	251.183	-6.657	-2,6
-IRPEF	194.389	191.012	-3.377	-1,7
-IRES	35.532	33.112	-2.420	-6,8
-Ritenute redditi capitale	8.630	8.316	-314	-3,6
-altre	19.289	18.743	-546	-2,8
- indiretti:	221.662	224.203	2.541	1,1
-IVA ⁽⁹¹⁾	139.174	140.019	845	0,6
-Registro, bollo e sostitutiva	12.442	11.972	-470	-3,8
-Restanti affari	11.319	13.393	2.074	18,3
-Gas metano	3.477	3.478	1	0,0
-Oli minerali	25.671	25.997	326	1,3
-Altre imposte di produzione	5.012	4.192	-820	-16,4
-Monopoli	10.587	10.782	195	1,8
-Lotto e lotterie netti	13.980	14.370	390	2,8
- Condoni e concordati	408	481	73	17,9
- Altri incassi	64.738	62.801	-1.937	-3,0

Stime pagamenti 2019

Le previsioni dei pagamenti per l'anno 2019 ammontano a 627.252 milioni, di cui 584.767 milioni per le spese correnti e 42.485 milioni per quelle in conto capitale (Tabella V.6.9). Rispetto ai pagamenti effettuati nel 2018, il totale delle spese previste aumenta di 34.713 milioni. L'incremento interessa principalmente le previsioni di spesa di parte corrente (+31.295 milioni) e, in minor misura, le spese in conto capitale (+3.418 milioni).

⁹¹ L'importo è al netto della quota italiana di finanziamento al bilancio comunitario che viene determinata mediante l'applicazione di un'aliquota di prelievo sulla base imponibile IVA nazionale armonizzata a livello U.E. (IVA U.E.), contabilizzate tra gli "Altri Incassi", pari a 2.335 milioni per il 2018 e stimati per 2.350 per il 2019.

BILANCIO DELLO STATO

TABELLA V.6-9 BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2018 E STIMATI PER IL 2019

	Risultati 2018	Stime 2019	Valori assoluti	In Termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	98.289	96.932	-1.357	-1,4
Consumi intermedi	15.807	15.407	-400	-2,5
IRAP	5.390	5.443	53	1,0
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	250.557	271.654	21.097	8,4
Amministrazioni centrali	4.691	4.238	-453	-9,6
Amministrazioni locali:	135.747	147.331	11.585	8,5
regioni	113.840	126.401	12.561	11,0
comuni	13.753	12.646	-1.106	-8,0
altre	8.155	8.285	130	1,6
Enti previdenziali e assistenza sociale	110.120	120.084	9.965	9,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	17.479	17.054	-425	-2,4
Trasferimenti correnti a imprese	8.721	10.787	2.066	23,7
Trasferimenti correnti a estero	1.622	1.634	13	0,8
Risorse proprie UE	16.243	18.380	2.137	13,2
Interessi passivi e redditi da capitale	69.158	76.369	7.211	10,4
Poste correttive e compensative	69.117	70.256	1.139	1,6
Ammortamenti	381	403	22	5,7
Altre uscite correnti	708	447	-260	-36,8
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	553.473	584.767	31.295	5,7
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE				
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.454	4.800	346	7,8
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	13.392	14.414	1.022	7,6
Amministrazioni centrali	8.911	7.613	-1.298	-14,6
Amministrazioni locali:	4.481	6.801	2.320	51,8
regioni	1.494	1.782	288	19,3
comuni	2.621	4.300	1.679	64,1
altre	366	718	353	96,3
Contributi agli investimenti ad imprese	11.889	13.388	1.498	12,6
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	81	251	170	209,3
Contributi agli investimenti ad estero	413	404	-9	-2,2
Altri trasferimenti in conto capitale	2.388	3.797	1.409	59,0
Acquisizione di attività finanziarie	6.449	5.430	-1.019	-15,8
TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	39.067	42.485	3.418	8,7
SPESE COMPLESSIVE	592.540	627.252	34.713	5,9

I risultati e le stime dei pagamenti sono consolidati con quelli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dai Tar e dalle Agenzie fiscali considerando anche le operazioni tramite la Tesoreria statale

I principali incrementi attesi per i pagamenti di parte corrente riguardano:

- i trasferimenti correnti agli enti previdenziali e di assistenza sociale (+9.965 milioni), per effetto dell'istituzione del fondo per il reddito di cittadinanza e di quello per l'accesso al pensionamento anticipato (c.d. "quota 100");
- i trasferimenti correnti alle Regioni (+12.561 milioni), per effetto dei maggiori pagamenti previsti per le regolazioni contabili delle entrate erariali, relative anche ad anni precedenti, rimosse dalle Regioni a statuto speciale (incremento di oltre 1.000 milioni) e delle maggiori erogazioni previste per le Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA, anche ai fini del ripiano delle anticipazioni di Tesoreria statale (incremento di circa 10.500 milioni);

- i trasferimenti correnti alle imprese (+2.066 milioni), a causa dei maggiori versamenti alla contabilità speciale⁹² per la regolazione dei crediti di imposta fruiti dagli enti creditizi e finanziari per le imposte anticipate iscritte in bilancio, in presenza di perdite di esercizio, in relazione al previsto utilizzo del credito di imposta (+1.500 milioni) e a causa del ripiano delle anticipazioni di Tesoreria statale effettuate per il pagamento degli aiuti relativi alla politica agricola comune dell'Unione europea (500 milioni);
- le Risorse proprie UE (+2.137 milioni), per effetto di uno slittamento al 2019 di parte dei versamenti inizialmente previsti nel 2018 e di una prevista maggiore esecuzione del bilancio comunitario.

Si prevedono invece minori pagamenti per:

- i trasferimenti correnti agli Enti locali (-1.106 milioni), principalmente per effetto dei minori pagamenti in conto residui relativi al Fondo di solidarietà comunale (-400 milioni circa) e dei minori stanziamenti relativi a vari contributi agli enti locali. Tra questi rientrano i contributi alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni fondamentali (-400 milioni circa) per il venir meno del contributo di 428 milioni disposto per il solo 2018 dalla legge di bilancio⁹³ e i contributi ai Comuni a titolo di ristoro del gettito non più da loro acquisibile a seguito dell'introduzione della Tasi (passano dai 300 milioni previsti per il 2018⁹⁴ ai 190 milioni stanziati per il 2019⁹⁵);
- i trasferimenti correnti alle famiglie e alle istituzioni sociali private (-425 milioni), a causa della riduzione dei pagamenti relativi al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (-1.400 milioni) confluito nel Fondo per il reddito di cittadinanza nella legge di bilancio per il 2019, parzialmente compensato dai maggiori pagamenti in conto residui relativi all'assistenza agli stranieri (+200 milioni), dalle maggiori assegnazioni della quota del 5 per mille alle associazioni di volontariato e alle istituzioni per la ricerca (+500 milioni circa, per il pagamento, nel 2019, di una doppia annualità) e dai maggiori pagamenti, prevalentemente in conto residui, relativi alla card dei diciottenni e ad altri interventi a favore di famiglie e istituzioni sociali private;
- i consumi intermedi (-400 milioni), principalmente per il venir meno di erogazioni una-tantum, effettuate nel 2018, relative al ripianamento dei debiti pregressi dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato derivanti dalla chiusura dei consuntivi relativi agli anni 2002-2017.

Con riferimento alla spesa in conto capitale, i principali incrementi attesi riguardano:

- i contributi agli investimenti agli Enti locali (+1.679 milioni), su cui incidono i maggiori pagamenti attesi - prevalentemente in conto residui - a favore degli Uffici speciali per L'Aquila e dei comuni del cratere per la

⁹² N. 1778 - Agenzia delle entrate - fondi di bilancio.

⁹³ Articolo 1, comma 838 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018).

⁹⁴ L'articolo 1, comma 870 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018).

⁹⁵ Articolo 1, comma 892 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019).

ricostruzione e il rilancio delle zone colpite dal sisma del 2009 e, in relazione alle maggiori risorse assegnate con la legge di bilancio per il 2019, quelli per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici, nonché i trasferimenti per la riparazione, la ricostruzione e la ripresa economica dei territori dei comuni dell'isola di Ischia a seguito del sisma del 21 agosto 2017 e per la messa in sicurezza dei ponti esistenti, la realizzazione di nuovi e la sostituzione di quelli esistenti sul bacino del Po;

- i contributi agli investimenti alle imprese (+1.498 milioni), su cui incidono le maggiori erogazioni in conto residui relative al Fondo per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale e, anche in virtù delle risorse provenienti dal riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese⁹⁶, i maggiori pagamenti inerenti gli interventi nei settori aeronautico e aerospaziale, i programmi ad alta valenza tecnologica nel settore della difesa e della sicurezza nazionale, gli interventi per lo sviluppo e l'acquisizione delle unità navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative, i contributi alla SIMEST, i contributi per il settore marittimo per gli interventi di difesa nazionale;
- gli altri trasferimenti in conto capitale (+1.409 milioni), a causa dei finanziamenti per la ricostruzione delle zone terremotate e per gli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, disposti con la legge di bilancio per il 2019;
- gli investimenti fissi lordi (+346 milioni), su cui incidono le risorse provenienti dal riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese⁹⁷.

Si prevedono invece minori pagamenti per le acquisizioni di attività finanziarie (-1.019 milioni), a causa del venir meno dei pagamenti, effettuati nel 2018, relativi al Fondo di risoluzione unico per il settore bancario (2.500 milioni), parzialmente compensato dai pagamenti, pari a 1.300 milioni, relativi al Fondo destinato alle operazioni di sottoscrizione di azioni e delle concessioni di garanzie concesse dallo stato su passività di nuova emissione⁹⁸.

⁹⁶ Di cui all'art 1, comma 1072 legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018).

⁹⁷ Di cui all'art 1, comma 1072 legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018).

⁹⁸ Di cui all'articolo 22, comma 1, Decreto legge 8 gennaio 2019 n. 1.

**ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DEL TRIENNIO 2016 – 2018:
TABELLE DI DETTAGLIO⁹⁹**

TABELLA V.6-10 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
	2016	2017	2018
Economia e Finanze	15.698	15.763	16.924
di cui : contribuzione aggiuntiva	(10.800)	(10.800)	(10.800)
TAR e Consiglio di Stato	129	118	163
Presidenza del Consiglio dei Ministri	207	216	259
Corte dei conti	185	183	190
Agenzie fiscali	2.446	2.343	2.712
Sviluppo Economico	161	153	150
Lavoro e Politiche Sociali	306	43	59
Giustizia	5.280	5.277	5.608
Affari esteri (*)	680	686	715
Istruzione, Università e Ricerca	40.618	41.267	43.192
Interno	8.275	8.359	8.807
Ambiente	62	60	71
Infrastrutture e Trasporti	898	874	927
Difesa	16.186	16.824	17.547
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	502	82	85
Beni Culturali	668	655	688
Salute	158	153	174
TOTALE	92.459	93.355	98.271

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 - "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" - G.A. n.199 del 28-8-2014).

TABELLA V.6-11 CONSUMI INTERMEDI			
	2016	2017	2018
Economia e Finanze	5.417	5.494	6.271
TAR e Consiglio di Stato	33	30	36
Presidenza del Consiglio dei Ministri	223	262	216
Corte dei conti	48	47	45
Agenzie fiscali	1.260	1.275	1.303
Sviluppo Economico	57	49	60
Lavoro e Politiche Sociali	73	24	30
Giustizia	1.512	1.624	1.828
Affari esteri (*)	183	125	169
Istruzione, Università e Ricerca	1.159	1.519	1.528
Interno	1.777	1.617	1.554
Ambiente	126	84	88
Infrastrutture e Trasporti	247	245	264
Difesa	1.487	1.789	1.856
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	144	51	30
Beni Culturali	162	179	172
Salute	72	62	61
TOTALE	13.979	14.476	15.510

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 - "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" - G.A. n.199 del 28-8-2014).

⁹⁹ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

BILANCIO DELLO STATO

TABELLA V.6-12 IRAP

	2016	2017	2018
Economia e Finanze	306	272	280
TAR e Consiglio di Stato	8	8	10
Presidenza del Consiglio dei Ministri	14	14	14
Corte dei conti	12	13	12
Agenzie fiscali	150	168	172
Sviluppo Economico	10	9	9
Lavoro e Politiche Sociali	19	3	3
Giustizia	337	337	351
Affari esteri (*)	8	8	8
Istruzione, Università e Ricerca	2.625	2.671	2.795
Interno	518	525	554
Ambiente	4	4	4
Infrastrutture e Trasporti	52	53	57
Difesa	957	1.009	1.063
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	32	5	5
Beni Culturali	42	41	43
Salute	7	7	9
TOTALE	5.101	5.147	5.390

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 - "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" - G.A. n.199 del 28-8-2014).

TABELLA V.6-13 TRASFERIMENTI CORRENTI

	2016	2017	2018
Amministrazioni centrali	4.798	4.653	4.691
Amministrazioni locali	123.504	130.520	135.599
- Regioni	104.740	109.939	113.692
- Comuni e Province	11.532	12.892	13.753
- altri	7.231	7.688	8.155
Enti previdenziali e assistenza sociale	109.478	114.136	110.120
Famiglie e ISP	14.900	17.325	17.479
Imprese	6.963	6.843	8.665
Estero	1.458	1.655	1.622
TOTALE	261.102	275.131	278.176

TABELLA V.6-14 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	2016	2017	2018
Organi costituzionali	1.971	1.797	1.800
AGEA	160	163	148
Autorità Indipendenti (Authority)	17	37	45
ENAC	0	23	22
Enti di ricerca	369	311	308
Versamento all'entrata per pagamenti debiti verso l'erario gestione lavoratori portuali			152
ANPA	3	61	70
ISTAT	90	198	190
Agenzia per la promozione all'estero dell'internazionalizzazione delle imprese italiane (ex. ICE)	140	101	91
CONI	416	419	410
Croce Rossa Italiana	4	4	0
Trasferimenti alla cassa conguaglio per il settore elettrico	113	15	15
Compensazione alle imprese fornitrici di energia elettrica e gas naturale delle agevolazioni tariffarie concesse alle famiglie economicamente svantaggiate	57	56	56
Somma da assegnare all'agenzia italiana per iniziative di cooperazione internazionale	486	486	580
Fondo occupazione quota	0	98	26
Ispettorato nazionale del lavoro (INL)		315	369
Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)		192	108
Commissario straordinario per l'attuazione dell'agenda digitale		11	18
Somme da trasferire al commissario straordinario per la ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016		21	16
Altri Enti centrali	334	294	244
TOTALE	4.159	4.600	4.668
Presidenza del Consiglio dei Ministri	122	2	4
TAR e Consiglio di Stato	62	50	19
Corte dei Conti	0		
Agenzie fiscali	456		
TOTALE PAGAMENTI BILANCIO	4.798	4.653	4.691

TABELLA V.6-15 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (1/2)

	2016	2017	2018
REGIONI	104.740	109.939	113.692
Fondo per le non autosufficienze	330	79	397
Fondo Sanitario Nazionale	6.112	7.465	6.758
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	9.253	8.439	8.680
Regolazioni contabili con le regione Friuli Venezia Giulia	3.618	3.631	3.809
Regolazioni contabili con le regione Trentino Alto Adige	212	208	217
Regolazioni contabili con le regione Trento e Bolzano	5.361	6.200	6.379
Restituzione alle province autonome Trento e Bolzano entrate oggetto di riserve erariali per il 2012 e il 2013	149	0	0
Devoluzione quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale	8.072	8.159	8.364
Somma da erogare alle Regioni per ammortamento mutui per maggiore spesa sanitaria anno 1990	34	0	0
Edilizia residenziale	111	110	61
Federalismo amministrativo	203	225	227
Federalismo fiscale (Compartecipazione IVA)	62.190	66.726	67.863
Somma da erogare alle RSO a titolo di quota non sanità della compartecipazione IVA		233	478
Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare		128	0
Libro di testo gratuiti		33	103
Rimborso alle Regioni per le spese sostenute dagli enti del servizio		31	89
Somme da trasferire ai centri d'impiego		30	466
Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale		66	215
Fondo per payback 2013-2014-2015		2	0
Fondo politiche sociali	165	101	54
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	3	3	3
Sostegno istruzione	14	0	0
Devoluzione quote entrate Trento e Bolzano	450	1.147	799
Compensazioni al gettito d'accisa sul gasolio per autotrazione	0	0	0
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	44	33	43
Somma da assegnare ai Policlinici universitari	26	12	12
Trasporto pubblico locale	4.929	4.788	4.933
Rimborso alle Regioni per immissione in ruolo di personale assunto per terremoti 1968-1984	12	15	14
Somma da erogare alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano per il rimborso degli indennizzi per i soggetti danneggiati da emotrasfusioni	181	289	146
Fondo per le regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi	423	173	2.000
Trasferimenti alla regione Valle d' Aosta per compensazione perdita di gettito nella determinazione dell'accisa	190	145	136
Fondo inquilini morosi incolpevoli	60	11	46
Somme assegnate alle regioni per il mancato gettito dell'IRAP derivante dalla riduzione della "NON SANITA"	379	385	385
Somme da assegnare alle regioni per i servizi socio educativi per la prima infanzia	61	14	8
Regioni patto di stabilità interno incentivato	78	0	0
Fondo integrativo per la concessione borse di studio	166	101	146
Fondo occupazione quota	253	38	181
Somme da assegnare alla Regione Sicilia nelle norme dell'adeguamento dello statuto speciale	900	0	0
Somme da assegnare alla Regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti	150	0	0
Somma occorrente per il pagamento dello Split Payment alla Regione Sicilia	80	61	60
Fondo per la tutela e la gestione delle risorse idriche, finalizzato a potenziare la capacità di depurazione	36	24	9
Fondo da assegnare alle Regioni per fronteggiare le spese relative all'assistenza	68	0	75
Somma da trasferire alle Regioni a titolo di compensazione minore ICI abitazione principale	101	83	53
Fondo Ordinario per il finanziamento degli enti locali - parte Regioni	36	40	0
Fondo per il gioco d'azzardo patologico		49	39
PCM : Regioni	86	314	108
Altri trasferimenti a regioni	204	350	340